

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della direttiva comunitaria 2001/58/CEE

1) **IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

Nome commerciale Fornitore : Contact clean mL200

Codice prodotto assegnato dal Cliente : 114-2 * 114-2-B

Scheda di sicurezza : 032.020

**Codice(i) commerciale Fornitore -
Numero(i) d'identificazione I.S.S. (Istituto
Superiore Sanità) D.M. del 19/04/2000 :** 032.211.020


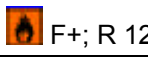
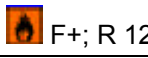
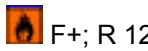
**Utilizzazione della Sostanza / del
Preparato:** Solvente per sgrassaggio ad evaporazione
rapida.

USI : Industriale.
Professionale:(Scheda di sicurezza disponibile su
richiesta per gli utilizzatori professionali).

Fornitore : Bieffe Chemical snc Tel.: +39 02.8246279
Via Valleambrosia 73 Fax : +39 02.8246297
20089 Valleambrosia di Rozzano (MI) E-Mail: bieffe@bieffe-chemical.it

2) **COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****Caratteristiche chimiche**

Descrizione : Miscela di additivi non pericolosi con le seguenti sostanze pericolose.

| Sostanze pericolose (e non pericolose) | | | |
|---|------------|--|--------|
| CAS: 110-82-7 EINECS: 203-806-2 | cicloesano |  Xn, F, N, R 11-38-50/53-65-67 | 58-75% |
| CAS: 106-97-8 EINECS: 203-448-7 | butano |  F+; R 12 | 8-25% |
| CAS: 75-28-5 EINECS: 200-857-2 | isobutano |  F+; R 12 | 8-25% |
| CAS: 74-98-6 EINECS: 200-827-9 | propano |  F+; R 12 | 4-15% |

Ulteriori indicazioni: Butano e relativo isomero (isobutano) esente da 1,3 butadiene
Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

3) **IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**Classificazione di pericolosità
(simboli):**



Xi Irritante
F+ Estremamente infiammabile
N Pericoloso per l'ambiente

**Rischi specifici per l'uomo e
l'ambiente :**

Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.

Attenzione! Recipiente sotto pressione.

Ha effetto narcotizzante.

R 12 Estremamente infiammabile.

R 38 Irritante per la pelle.

R 50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R 67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Evitare il contatto con gli occhi.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione. Non fumare.

Una insufficiente aerazione del locale potrebbe dar luogo alla formazione di miscele esplosive.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Sistema di classificazione :

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresе produttrici di materie prime e da risultati sperimentali.

4) INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Informazioni generali : Portare le persone da soccorrere all'aria aperta.

Inalazione : Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle : Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro.

Contatto con gli occhi : Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua tenendo le palpebre ben aperte, fino alla scomparsa dei sintomi, e quindi con soluzione oftalmica decongestionante; sottoporsi comunque a visita medica di controllo.

Ingestione: Nei casi gravi trasferire d'urgenza in ospedale.

Sciacquare la bocca con acqua senza deglutire, non provocare il vomito; se l'infortunato è cosciente somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Indicazioni per il medico:

Pericoli : Solo se aspirato durante l'eventuale ingestione si potrebbe manifestare rischio di broncopolmonite ed edema polmonare.

Rimedi : Sottoporre a controllo medico per almeno 48 ore.

5) MISURE ANTINCENDIO

Agenti estinguenti raccomandati : Anidride Carbonica, Polvere Chimica A/B/C, Schiuma, Idrocarburi Alogati.

Agenti estinguenti non idonei :

Attenzione:

L'utilizzo di acqua come agente estinguente può non risultare efficace, od addirittura controproducente, per l'immiscibilità con il prodotto, che potrebbe infatti galleggiare sull'acqua propagando l'incendio ad altre zone.

Prodotti pericolosi che vengono a formarsi durante la combustione, azioni da intraprendere ed equipaggiamenti protettivi :

Evitare di respirare i fumi, usare maschera antigas a facciale con filtro specifico per fumi o gas d'incendio (colore bianco-rosso); in locali chiusi e/o a temperature elevate usare l'autorespiratore. Indossare indumenti ignifughi e mantenersi a distanza di sicurezza.

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO).

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

Ulteriori informazioni : Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

6) **PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE**

Protezione personale : Garantire una sufficiente ventilazione.

Precauzioni ambientali e bonifica :

Ventilare l'ambiente contaminato fino a completo dissolvimento dei gas.

Ulteriori informazioni :

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7) **MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

Precauzioni per la manipolazione :

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

Operare in locali attrezzati per prodotti volatili, con impianti elettrici conformi alle norme vigenti; evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche e la vicinanza di fonti d'ignizioni.

Evitare il contatto con gli occhi.

Adottare le normali norme igieniche.

Informazioni per prevenire esplosioni ed incendi :



Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Attenzione: recipiente sotto pressione Proteggere dalle radiazioni solari e dalle temperature superiori ai 50°C Anche dopo l'uso non aprire con violenza e non bruciare.

Non spruzzare contro fiamme o su corpi bollenti.

Condizioni per lo stoccaggio

Indicazioni sullo stoccaggio misto :

Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da qualsiasi fonte di combustione e calore, dall'esposizione solare e possibilmente senza scarichi fognari aperti. Il pavimento del locale deve essere incombustibile, impermeabile e non deve permettere lo spandimento di perdite all'esterno.

Classe di stoccaggio

Classe appartenenza per liquidi infiammabili : non necessario

Classificazione secondo ordinamento riguardante sicurezza delle Fabbriche : -

8) **CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE**

Provvedimenti di natura tecnica :

Aerare i locali dove il prodotto viene impiegato.

Evitare la produzione e la diffusione di nebbie e di aerosols tramite schermatura delle macchine e l'utilizzo di ventilazione/aspirazione localizzata.

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro :

110-82-7 cicloesano

| | |
|-----|--|
| TLV | Valore a breve termine: 1050 mg/m ³ , 300 ppm Valore a lungo termine: 1030 mg/m ³ , 300 ppm |
|-----|--|

106-97-8 butano

| | |
|-----|---|
| TLV | Valore a breve termine: 3800 mg/m ³ , 1600 ppm Valore a lungo termine: 1900 mg/m ³ , 800 ppm |
|-----|---|

75-28-5 isobutano

| | |
|-----|---|
| TLV | Valore a breve termine: 3800 mg/m ³ , 1600 ppm Valore a lungo termine: 1900 mg/m ³ , 800 ppm |
|-----|---|

74-98-6 propano

| | |
|-----|--|
| TLV | Valore a breve termine: 3600 mg/m ³ , 2000 ppm Valore a lungo termine: 1800 mg/m ³ , 1000 ppm |
|-----|--|

Ulteriori indicazioni :

I TLV validi alla data di compilazione sono stati usati come base.

D.lgs. del 26/02/2004 Allegato VIII-ter (art.72-ter, comma 1. lettera d)

Protezione generale e misure igieniche :

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Evitare il contatto con la pelle.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezione respiratoria :

Nel caso in cui venga superato il limite di esposizione utilizzare maschera con cartuccia per polveri, nebbie, vapori organici.

Protezione delle mani :

Non necessario se usato correttamente.

Per il contatto continuo negli ambiti di impiego con elevato pericolo di ferimento (rischio meccanico) non può essere consigliato alcun tipo di materiale adatto per i guanti.

Le informazioni si basano su test eseguiti da fornitori materie prime, su dati bibliografici e sulle informazioni dei produttori di guanti o si ricavano, per analogia, da sostanze di simile composizione.

Per il contatto continuo sono adatti guanti :

Guanti resistenti ai solventi.**

Materiale dei guanti :

Guanti in neoprene.**

Spessore materiale consigliato** : $\geq 0,45$ mm

Tempo di permeazione del materiale dei guanti :

Minuti ≥ 480 (permeazione in conformità alla norma EN 374-3 :

Livello permeazione = ND - Indice degradazione = 1)

INDICE DI PERMEAZIONE:

6 = ND - 0,0 $\mu\text{g}/\text{cm}^2/\text{minuto}$ = 0 n° gocce/hr

5 = E $\leq 0,9$ $\mu\text{g}/\text{cm}^2/\text{minuto}$ = 0 - 1/2 n° gocce/hr

4 = VG - 0,9 $\mu\text{g}/\text{cm}^2/\text{minuto}$ = 1 - 5 n° gocce/hr

3 = G ≤ 90 $\mu\text{g}/\text{cm}^2/\text{minuto}$ = 1 - 50 n° gocce/hr

2 = F ≤ 900 $\mu\text{g}/\text{cm}^2/\text{minuto}$ = 51 - 500 n° gocce/hr

1 = P ≤ 9000 $\mu\text{g}/\text{cm}^2/\text{minuto}$ = 501 - 5000 n° gocce/hr

INDICE DI RESISTENZA ALLA DEGRADAZIONE:

1 = OTTIMA = Effetto degradante trascurabile.

2 = BUONA = Effetto degradante debole.

3 = DISCRETA = Effetto degradante moderato.

4 = SCARSA = Effetto degradante marcato.

Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Se ci si aspetta che il materiale dei guanti venga esposto solo per breve tempo a degli spruzzi, si consiglia per una migliore accettazione da parte degli utilizzatori l'impiego di guanti imbottiti in tessuto a maglia che sono i più comodi da indossare.

Protezione degli occhi :

Indossare occhiali di sicurezza dove esiste la possibilità di contatto con il prodotto.



Occhiali con protezioni laterali EN 166.

Protezione de corpo : Non necessario se usato correttamente.

9)

PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE**Indicazioni generali**

Aspetto / stato fisico :

Aerosol

Colore :

incoloro

Informazioni importanti sulla protezione ambiente e sicurezza
Cambio di stato

VALORI UNITÀ MISURA METODO

| | |
|---------------------------------------|---|
| Temperatura/punto di ebollizione: | non applicabile a causa di aerosol |
| Punto di infiammabilità : | non applicabile a causa di aerosol |
| Distanza di ignizione : | >45 cm (F.E.A. 609) |
| Distanza di ignizione (F.E.A. 609) : | >45cm = "Estremamente infiammabile" |
| Temperatura/punto di accensione : | 260°C (calcolato) |
| Autoaccensione : | prodotto non autoinfiammabile. |
| Limiti di infiammabilità | |
| inferiore : | 1,2 Vol % (calcolato) |
| superiore : | 8,5 Vol % (calcolato) |
| Tensione di vapore a 20°C: | 140 hPa (calcolato) |
| Pressione in bombola a 50°C: | 3,5-4,5 Bar (AIA 43.030) |
| Densità a 20°C: | 0,669 g/cm ³ (AIA 43.010) |
| Solubilità in/Miscibilità con Acqua : | poco e/o non miscibile |
| Tenore del solvente : | |
| Solventi organici : | 99,8 % (calcolato) |
| Ulteriori indicazioni : | Il prodotto non è esplosivo , tuttavia i vapori più pesanti dell'aria potrebbero formare miscele esplosive o depositarsi in cunicoli e condotti di aerazione, infiammandosi in presenza di fiamme libere, corpi incandescenti, motori elettrici, scintille, accumuli di elettricità statica o altre fonti di accensione poste anche molto lontano dal punto di utilizzo del prodotto. |

10) **STABILITÀ E REATTIVITÀ**

La stabilità del prodotto è buona in condizioni normali di temperatura; nei periodi estivi possono verificarsi sovrapressioni all'interno dei contenitori.

Decomposizione termica / condizioni da evitare :

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

Materiali da evitare : Agenti fortemente ossidanti.

Reazioni pericolose : Non sono note reazioni pericolose.

Prodotti di decomposizione pericolosi :

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

11) **TOSSICITÀ E NOCIVITÀ****Tossicità acuta :**

| Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione : | | |
|---|----------|---------------------|
| 110-82-7 cicloesano | | |
| Orale | LD50 | >5000 mg/kg (ratti) |
| Per inalazione | LC50/4 h | 13,9 mg/l (ratti) |

Irritabilità primaria

Sulla pelle : Irrita la pelle e le mucose

Sugli occhi : Non irritante

Sensibilizzazione : Non sono noti effetti sensibilizzanti

Inalazione : Prolungate esposizioni a vapori o nebbie possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

Ingestione : Nessun rischio nelle normali modalità d'uso.

Solo se aspirato durante l'eventuale ingestione si potrebbe manifestare rischio di broncopolmonite ed edema polmonare.

Indicazioni tossicologiche supplementari :

Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi:

12) **INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Dati relativi alla eliminazione (persistenza e biodregradabilità) : facilmente biodegradabile

Effetti di ecotossicità :

| | |
|------------------------------|---------------------------------------|
| Tossicità acquatica : | |
| 110-82-7 cicloesano | |
| CE50, (48h) | 0,9 mg/l (Daphnia magna) |
| Cl50, (3h) | 3,32 mg/l (Selenastrum capricornutum) |
| CL50, (48h) | 4,53 mg/l (Pimeophales promelas) |

Osservazioni : Molto tossico per i pesci.

Indicazioni ecologiche aggiuntive :

Indicazioni generali :

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso.

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua e nelle fognature.

Tossico per pesci e plancton.

Molto tossico per gli organismi acquatici

13) **OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Prodotto :

Manipolare eventuali residui o scarti di lavorazione secondo le norme di sicurezza già descritte ai punti 7 e 8.

Lo stoccaggio dei contenitori di rifiuti dovrà essere effettuato in apposita area delimitata, aerata e lontana da fonti di calore e/o da materiali incompatibili (Cap.10), presidiata da bacino di contenimento incombustibile, impermeabile, inattaccabile dal rifiuto e fisicamente separata dal magazzino materie prime.

Codice rifiuto imballo : ACC = Bombole in banda stagnata.

| | |
|--|---|
| Codice catalogo Europeo dei rifiuti : | |
| 15 01 10 | imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze |
| 14 06 03 | altri solventi e miscele di solventi |

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento :

E' sconsigliabile togliere le etichette di riconoscimento e i simboli di pericolosità dai contenitori vuotati.

Consigli :

Smaltimento in conformità con le disposizioni Comunali.

La singola bombola può essere smaltita attraverso la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani salvo divieti dei Comuni interessati.

Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

14) **INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID:



Classe ADR/RID-GGVS/E : 2 5F Gas
 Numero Kemler : 23
 Numero ONU : 1950
 Gruppo di imballaggio : -
 Label : 2.1
 Descrizione della merce : 1950 AEROSOL

Trasporto marittimo IMDG :



Classe IMDG : 2.1
 Numero ONU : 1950

Gruppo di imballaggio : -
 Numero EMS : F-D,S-U
 Marine pollutant : No
 Denominazione tecnica esatta : AEROSOLS

Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR :



Classe ICAO/IATA : 2.1
 Numero ONU/ID : 1950
 Label : 2.1
 Gruppo di imballaggio : -
 Nome tecnico esatto : AEROSOLS, flammable
 Trasporto/ulteriori indicazioni: ADR 2003
 Numero di codice Doganale: 3403.99.10

15) **INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA**

Classificazione secondo le direttive CEE:

Il prodotto è classificato e codificato conformemente alle direttive CE/norme sulle sostanze pericolose

Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto:



Xi Irritante
 F+ Estremamente infiammabile
 N Pericoloso per l'ambiente

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura: vedere punto 2

Natura dei rischi specifici (frasi R) :

12 Estremamente infiammabile.

38 Irritante per la pelle.

50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per

l'ambiente acquatico.

67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Consigli di prudenza (frasi S) :

9 Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.

37 Usare guanti adatti.

46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

60 Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

64 In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente).

Classificazione specifica di determinati preparati:

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Evitare il contatto con gli occhi.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione . Non fumare.

Una insufficiente aerazione del locale potrebbe dar luogo alla formazione di miscele esplosive.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Disposizioni nazionali:

Il prodotto ha l'obbligo di classificazione ed etichettatura conformemente all'ordinanza relativa alle sostanze pericolose nella sua ultima versione valida,Decreto Ministeriale del 26/01/2001,pubblicato sul s.o. alla G.U. n°164 del 17/07/2001.

Le relative avvertenze dovranno essere integrate dalle raccomandazioni menzionate nelle

2000/33 - 2001/58 - 2001/59 - 2003/53.

Classificazione secondo ordinamento riguardante sicurezza delle Fabbriche : -

Istruzione tecnica aria:

| Classe | quota in % |
|--------|------------|
| III | 99,5 |
| NK | 89,7 |

COV dell'UE: 667,6 g/l

COV dell'UE in %: 99,78 %

Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Altre normative di riferimento :

D.P.R 303/56 Igiene sul lavoro

D.Lgs. 626/94 Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

D.Lgs. 336/94 Tabella malattie professionali nell'industria.

D.P.R 547/55 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

D.Lgs. 25/02 Protezione da agenti chimici.

D.lgs. 285/98 Attuazione di direttive comunitarie in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi a norma dell'art. 38 del D.lgs. 24/04/98 n° 128.

D.P.R. 689/59 Determinazione delle Aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei Vigili del Fuoco.

D.M. del 19/04/2000 Creazione di una banca dati sui preparati pericolosi, in attuazione dell'art.10, comma 2, del D.lgs. n°285 del 16/07/98.

16) ALTRE INFORMAZIONI

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni ivi contenute in relazione all'utilizzo specifico.

L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte. I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Inoltre le caratteristiche menzionate nel presente documento non costituiscono specifiche contrattuali. Il presente profilo di sicurezza annulla e sostituisce la precedente edizione.

Dichiarazione di conformità :

Scheda conforme alle disposizioni del D.M. 04/04/1997 relativo alla redazione delle schede di sicurezza ed aggiornata al XXVIII adeguamento CE 2001/59.

Fraasi R rilevanti

11 Facilmente infiammabile.

12 Estremamente infiammabile.

38 Irritante per la pelle.

50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

QUESTA SCHEDA ANNULLA E SOSTITUISCE OGNI EDIZIONE PRECEDENTE

26 Aprile 2005